



# COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 20 del 19/03/2024

### ORIGINALE

**Oggetto :** PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) – ADOZIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 1, DELLA L.R. N. 24 DEL 21/12/2017

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** alle ore **20:30**, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Parenti Elisa** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	COSTI MARIA	x		14	MAMMI MARIA CRISTINA	x	
2	PARENTI ELISA	x		15	PINELLI LUCA	x	
3	SANTUNIONE GIULIA	x		16	FERRARI FRANCESCO	x	
4	CORRADINI ANDREA	x		17	BERGAMINI MATTEO	x	
5	BERSELLI BENEDETTA	x		18	ROMANI DAVIDE	x	
6	ZANNI FILIPPO	x		19	REGGIANINI MARTINA	x	
7	NEVIANI ALESSANDRO	x		20	GATTI FRANCESCA (*)	x	
8	BARTOLI GIORGIA		x	21	BARBOLINI EMANUELA	x	
9	PAGANI EGIDIO	x		22	RIGHI RIVA COSTANTINO	x	
10	MALAGOLI LUCA	x		23	MESSORI MARINA		x
11	BENASSI NICOLA	x		24	IACOI SAVERIO	x	
12	GHINELLI PIETRO	x		25	SACCANI GIULIANO	x	
13	BORBEGGIANI GABRIELLA	x					

Totale Presenti n. 23

Totale Assenti n. 2

(\*) La Cons.ra Gatti entra in Aula alle ore 21.00 durante la trattazione del punto in oggetto.

Partecipa il Vice Segretario Generale **Patrizia Gambarini**.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: SANTUNIONE GIULIA, BORBEGGIANI GABRIELLA, SACCANI GIULIANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Sentita la relazione del Sindaco Maria Costi, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:*

### **<<Richiamati gli articoli 45 e 46 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

#### **Art. 45 Fase di formazione del piano.**

1. La fase di formazione del piano è diretta alla consultazione del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il piano è diretto a produrre effetti diretti, dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali, nonché all'eventuale stipula di accordi integrativi con i privati ai sensi dell'articolo 61.

2. L'organo di governo dell'amministrazione procedente assume la proposta di piano, completa di tutti gli elaborati costitutivi, e la comunica all'organo consiliare. Ai fini dell'applicazione, sin dalla predisposizione della proposta di piano delle norme di salvaguardia, trova applicazione quanto disposto dall'articolo 27, comma 2. La proposta di piano è comunicata altresì, anche secondo modalità concordate, all'autorità competente per la valutazione ambientale, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Una copia completa della proposta di piano è depositata presso la sede dell'amministrazione procedente ed è pubblicata sul sito web della stessa amministrazione, per un periodo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT di un avviso dell'avvenuto deposito che riporta l'indicazione:

a) dello strumento di pianificazione in corso di approvazione, delle eventuali varianti ad altri strumenti di pianificazione che esso comporta ai sensi dell'articolo 52, degli eventuali vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazioni di pubblica utilità che ne derivano;

b) del sito web nel quale il piano è pubblicato, della sede presso la quale è depositato e del termine perentorio entro cui chiunque può prenderne visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni;

c) del responsabile del procedimento e del garante della comunicazione e della partecipazione.

4. Il medesimo avviso è altresì pubblicato, a fini meramente informativi, sul sito web degli enti territoriali operanti nell'ambito territoriale di competenza dell'amministrazione procedente.

5. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni. L'amministrazione procedente può motivatamente prorogare il termine di presentazione delle osservazioni per un massimo di sessanta giorni. È fatto divieto di prevedere termini di deposito più lunghi e di esaminare osservazioni o altri contributi presentati tardivamente.

6. Una comunicazione dell'avvenuto deposito, con le informazioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c), è trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare ai sensi dell'articolo 44, affinché possano presentare proprie considerazioni e proposte, entro il termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni.

7. Anche in adesione a osservazioni presentate, l'amministrazione procedente può stipulare accordi con i privati interessati, ai sensi dell'articolo 61.

8. L'amministrazione procedente durante il periodo di deposito deve organizzare almeno una presentazione pubblica del piano, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche che consentano la partecipazione e comprensione anche ai non addetti ai lavori e, in considerazione della rilevanza e complessità dei contenuti del piano, ha la facoltà di attuare ulteriori forme di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche su iniziativa del Garante della comunicazione e della partecipazione di cui all'articolo 56. In particolare l'amministrazione procedente può attivare un processo partecipativo o promuovere un'istruttoria pubblica con le amministrazioni, le associazioni, i comitati e i gruppi di cittadini portatori di interessi a carattere non individuale, per fornire una completa informazione sul progetto e acquisire elementi di conoscenza e di giudizio, al fine dell'assunzione delle determinazioni conclusive sul piano. Qualora lo ritenga opportuno, l'amministrazione procedente può svolgere altresì un contraddittorio pubblico con coloro che hanno presentato osservazioni e proposte, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine stabilito dal comma 9.

9. Entro il termine di sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, l'organo di governo dell'amministrazione procedente esamina le osservazioni presentate e gli esiti delle eventuali ulteriori attività di consultazione attuate ai sensi del comma 8, predispose la proposta di decisione delle osservazioni e la sottopone all'organo consiliare insieme alla conseguente proposta di piano da adottare.

#### **Art. 46 Fase di approvazione del piano.**

1. L'organo consiliare dell'amministrazione procedente adotta la proposta di piano, esaminate e decise le osservazioni presentate e tenendo conto degli esiti delle altre forme di consultazione eventualmente attuate. La deliberazione è accompagnata da una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano, alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate. Qualora in sede di decisione delle osservazioni o di esame degli esiti delle altre attività di consultazione siano apportate innovazioni che modifichino in

*modo sostanziale le caratteristiche generali della proposta di piano e i criteri generali che la connotano, l'amministrazione procedente provvede alla ripubblicazione del piano.*

*2. Il piano adottato ai sensi del comma 1, assieme alle osservazioni, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del piano e alla dichiarazione di sintesi, è trasmesso al CU (Comitato Urbanistico) competente, di cui all'articolo 47, il quale, entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata ed esprime il proprio parere motivato sul piano.*

*3. In caso di incompletezza della documentazione, il CU, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del piano, può per una sola volta richiedere le necessarie integrazioni documentali. La richiesta sospende il termine per esprimersi che riprende a decorrere per la parte residua dalla data del completo ricevimento degli atti richiesti.*

**Dato atto che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 25/05/2023:

- 1) si è proceduto ad assumere, ai soli fini di indirizzo e di condivisione, la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG);
- 2) si è stabilito che l'assunzione della proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017;

**Dato atto, inoltre, che** con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 26/05/2023:

- 1) si è proceduto ad assumere la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017;
- 2) si è stabilito che l'assunzione della proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017;

**Dato atto che:**

- a) con nota del 21/06/2023 protocollo n. 23588, la proposta di piano è stata comunicata ad ARPAE Modena, autorità competente per la valutazione ambientale, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
- b) una copia completa della proposta di piano è stata depositata presso la sede comunale per un periodo di sessanta giorni dal 21/06/2023 al 20/08/2023;
- c) una copia completa della proposta di piano è stata pubblicata sul sito web del Comune di Formigine;
- d) dell'avvenuto deposito è stato pubblicato avviso riportante le indicazioni previste dalla L.R. 24/2017 sul BURERT n. 164 del 21/06/2023 (Parte Seconda);
- e) il medesimo avviso è altresì pubblicato, a fini meramente informativi, sul sito web della Provincia di Modena: Albo pretorio online, in quanto Ente territoriale operante nell'ambito territoriale di competenza dell'amministrazione procedente;
- f) con nota del 21/06/2023 protocollo n. 23588, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare ai sensi dell'articolo 44 L.R. 24/2017, al fine di presentare proprie considerazioni e proposte, entro il termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni.

**Dato atto che** ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della L.R. 24/2017 il termine di presentazione delle osservazioni è stato prorogato per sessanta giorni e quindi fino al 19/10/2023 con avviso sul BURERT n. 237 del 16.08.2023 (Parte Seconda);

**Dato atto che** in data 9 settembre 2023, è stata effettuata una presentazione pubblica non tecnica del piano dal titolo: "Il nuovo PUG dopo l'assunzione: come funziona?", incontro tenutosi nell'ambito del percorso di partecipazione pubblica che ha accompagnato tutto il processo di formazione del piano, promuovendo una serie d'iniziative di ascolto e condivisione con i diversi soggetti portatori di interesse, conformemente a quanto previsto dall'art. 45 comma 1 della L.R. 24/2017;

**Valutato che:**

- al termine perentorio del periodo di deposito, conclusosi il 19/10/2023, sono pervenuti n. 140 protocolli di osservazioni, di cui n. 2 osservazioni a sostituzione di quanto precedentemente inoltrato e n. 2 osservazioni fuori termine, per un totale di n.136 osservazioni da controdedurre, alcune di esse contenenti più richieste;
- il comma 4 dell'art. 45 della Legge regionale n. 24/2017 disciplina espressamente il divieto di esaminare osservazioni o altri contributi presentati tardivamente (fuori termine);

**Dato atto che**, a seguito dell'attività svolta successivamente all'assunzione del Piano, è stato elaborato il documento di risposta alle osservazioni e contributi pervenuti in merito al PUG assunto, come da elaborati "A" e "B" e dunque conseguentemente integrati gli elaborati costitutivi del PUG stesso; elaborati "A" e "B" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto pur non essendo materialmente allegati ma depositati in atti presso il Servizio Pianificazione Territoriale

**Dato atto che**, sono stati presentati n. 8 (otto) emendamenti alla disciplina del PUG, protocollati al n. 11318 in data 18/03/2024;

**Che** sui suddetti emendamenti è stato acquisito parere tecnico protocollo n. 11419 del 18/03/2024, dal quale risulta che gli emendamenti n. 1, n. 2, n. 4, n. 6 e n. 8 sono stati valutati non procedibili e pertanto non si procederà alla loro votazione;

**Considerato inoltre che:**

- alla presente deliberazione seguirà la pubblicazione dell'avviso al BURERT dell'avvenuta adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), e sul sito web istituzionale del Comune, nonché la trasmissione del Piano stesso al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Modena, assieme alle osservazioni e al documento di controdeduzioni dell'amministrazione comunale, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46 comma 4 della L.R. 24/2017 e dunque dell'approvazione del Piano;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Formigine, in quanto atto autonomo ed avente differente procedimento previsto per legge, seguirà autonoma e specifica procedura di approvazione, contestualmente all'adozione del PUG stesso; esso potrà essere oggetto di eventuale revisione/integrazione a seguito della consultazione in sede di CUAV, anche ai fini di coordinamento con le collegate disposizioni del PUG, e la sua efficacia è demandata all'entrata in vigore, a seguito di approvazione, del Piano Urbanistico Generale (PUG);

**Dato atto che** il Piano Urbanistico Generale del Comune di Formigine, assunta dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 77 del 26/05/2023, è composto dai seguenti elaborati, adeguati rispetto al recepimento delle controdeduzioni alle osservazioni:

**QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO (QC)**

QC.1 - Relazione di quadro conoscitivo

*Tavole e allegati alla Relazione di QC:*

QC.2 - Censimento degli edifici in territorio rurale

QC.3 - Relazioni territoriali

QC.4 - Carta dell'identità del paesaggio

QC.5.1 - Schede di analisi dei centri e degli insediamenti storici

QC.5.2 - Schede degli edifici storici interni al territorio urbanizzato

QC.5.3 - Schede di analisi del paesaggio urbano nei centri storici

QC.6 - Carte delle analisi percettive

QC.7 - Tavole di analisi dei tessuti urbani

QC.8 - Risultanze di sintesi del censimento edificato sparso in territorio rurale

QC.9a - Città pubblica e accessibilità

QC.9b - Città pubblica e accessibilità - Trasporto pubblico  
QC.10.1 - Perimetrazione del territorio urbanizzato al 1 gennaio 2018  
QC.10.2 - Stato di attuazione del PSC  
QC.11 - Reti tecnologiche  
*RS - Relazioni specialistiche:*  
RS.1 - Microzonazione sismica  
RS.2 - Rischio idraulico  
RS.3 - Carta della potenzialità archeologica

## **STRATEGIA (ST) E DISCIPLINA (D)**

*ST – Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale*

ST.1- Documento illustrativo  
ST.1.2 - Criteri e metodi per la valutazione del beneficio pubblico

*Tavole della Strategia:*

Inquadramenti territoriali strategici

ST.2.1 - I sistemi insediativi

ST.2.2 - I sistemi infrastrutturali e della mobilità

ST.2.3 - Le reti verdi e blu

ST.3 - Schema di assetto strategico del territorio – Tavola unica

ST.3a - Schema di assetto strategico del territorio - Scala 1:10.000

ST.3b - Schema di assetto strategico del territorio - Scala 1:10.000

*D – Disciplina del PUG*

D.1 - Norme

*Tavole di Piano:*

D.2 - Disciplina degli interventi diretti - Tavola unica

D.2a - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.2b - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.2c - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.2d – Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.3 - Disciplina delle strutture insediative storiche (album A3)

*VT – Vincoli e tutele*

VT.1 - Scheda dei Vincoli

*Tavole dei vincoli e tutele*

VT.2.1a - Sicurezza territoriale e vulnerabilità ambientale - Scala 1:10.000

VT.2.1b - Sicurezza territoriale e vulnerabilità ambientale - Scala 1:10.000

VT.2.2a - Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio - Scala 1:10.000

VT.2.2b - Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio - Scala 1:10.000

VT.2.3a - Tutele ambientali, paesaggistiche e storico culturali - Scala 1:10.000

VT.2.3b - Tutele ambientali, paesaggistiche e storico culturali - Scala 1:10.000

VT.2.4a - Reti tecnologiche rispetti - Scala 1:10.000

VT.2.4b - Reti tecnologiche rispetti - Scala 1:10.000

## **VALSAT (VA)**

*Documento di VALSAT*

VA.1 - Rapporto ambientale

*Elaborati allegati alla VALSAT*

VA.1.1 - Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)

VA.1.2 - Sintesi non tecnica

*Sintesi diagnostica*

VA.2.1 - Punti di debolezza e criticità

VA.2.2 - Punti di forza e opportunità

**Oltre ai documenti:**

- *Proposta di decisione delle Osservazioni*  
a sua volta comprensiva dei seguenti allegati:
  - *Allegato A* - Controdeduzioni alle osservazioni complesse;
  - *Allegato B* - Controdeduzioni alle osservazioni da privati;
- *Dichiarazione di Sintesi – Prima elaborazione;*

**Valutato:**

- che a decorrere dalla data di efficacia della delibera di adozione del Piano e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017 e come specificato nell'art. 1.6 "Misure di salvaguardia e continuità dell'efficacia degli strumenti urbanistici attuativi vigenti" della Disciplina del PUG, elaborato "D.1 - Norme";

**Dato atto che** ai sensi dell'articolo 45, comma 9, della L.R. 24/2017 la Giunta Comunale ha predisposto la proposta di decisione delle osservazioni, sottoposta all'approvazione di questo organo consiliare insieme alla conseguente proposta di piano da adottare;

**Richiamato** l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

.....  
2. *Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 (tra i quali i consiglieri comunali), devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

.....  
4. *Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*

**Dato atto che**, ai fini della corretta applicazione delle suddette disposizioni, con lettera del 12/03/2024 prot. 10649, è stato richiesto a tutti i consiglieri l'elenco di parti dello strumento urbanistico in approvazione e delle osservazioni per le quali possa sussistere l'obbligo di astensione;

**Che** i consiglieri hanno fatto pervenire il suddetto elenco e, pertanto, al fine del rispetto della predetta norma si procederà all'esame del PUG ed alle votazioni per parti separate, in modo da permettere ai consiglieri di allontanarsi dall'aula per ciascuna di esse per le quali, in concreto, abbiano interesse, con votazione finale dello strumento nel suo complesso;

**Che** tale procedura è ritenuta legittima dal Consiglio di Stato, che come da ultimo, con sentenza n. 3663 del 2011, ha statuito che:

*.. con riguardo agli effetti dell'obbligo di astensione in sede di votazione dello strumento urbanistico dei consiglieri in posizione di conflitto di interessi ai sensi del citato art. 78, d.lgs. nr. 267 del 2000, questa Sezione si è già espressa nel senso della legittimità – proprio al fine di evitare difficoltà insormontabili nei Comuni di medie e piccole dimensioni – di una approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l'astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza; si è aggiunto anche che in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429).*

*Alla luce di tale orientamento, che il Collegio condivide, risulta legittimo l'operato dell'Amministrazione nel caso di specie, essendosi proceduto a votazioni separate (.....) e*

*quindi a votazione finale della variante nella sua globalità, con la regolare partecipazione di tutti gli amministratori che nelle singole votazioni precedenti avevano ritenuto di non partecipare alla deliberazione.*

**Che** anche il Ministero dell'Interno si è espresso in tal senso con il parere del 18 ottobre 2012;

**Preso atto che** sono pervenute le comunicazioni dei consiglieri per i quali sussiste l'obbligo di astensione, che insieme a quelle presentate dai singoli consiglieri per i quali i presentatori hanno dichiarato di volersi astenere, e relativamente ai soli presenti, sono quelle sotto elencate:

- Osservazioni prot. spec. n. 61-62-63-64-84-87-134-135: consigliere Pinelli Luca;

**Dato atto che:**

- la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Pianificazione Territoriale congiunta alla Commissione Ambiente nelle sedute del 05/03/2024 e del 12/03/2024;  
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del Dirigente dell'Area 3 e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.>>

*Alle ore 21.00 entra in Aula la Cons.ra Gatti. Presenti n. 23.*

**Richiamate** le votazioni svoltesi nel corso della seduta, per le quali si fa rinvio al relativo verbale in atti, e che ad ogni buon conto vengono appresso riportate;

La Presidente, Elisa Parenti, assistita dai questori Sigg.ri Santunione, Borbeggiani e Saccani, mette ai voti in forma palese le proposte di seguito riportate:

I) Discussione ed approvazione delle controdeduzioni a pareri, riserve ed osservazioni per le quali nessun consigliere si trova nelle condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 163/2000;

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 23

Favorevoli: n. 15

Contrari: n. 8 (Romani, Gatti, Bergamini, Reggianini, Barbolini – Lega Salvini Premier; Righi Riva – Lista Civica per Cambiare; Iacoi, Saccani – Movimento 5 Stelle)

Astenuti: n. 0

**Le controdeduzioni sono approvate.**

Alle ore 22.45 si allontana dall'Aula il Consigliere Pinelli Luca, presenti n. 22.

II) Discussione ed approvazione delle controdeduzioni alle seguenti osservazioni:

- Osservazioni prot. spec. n. 61-62-63-64-84-87-134-135;

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 22

Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 8 (Romani, Gatti, Bergamini, Reggianini, Barbolini – Lega Salvini Premier; Righi Riva – Lista Civica per Cambiare; Iacoi, Saccani – Movimento 5 Stelle)  
Astenuiti: n. 0

### **Le controdeduzioni sono approvate.**

Alle ore 22.50 rientra nell’Aula il Consigliere Pinelli Luca, presenti n. 23.

III) Discussione ed approvazione dell’emendamento n. 3, seguente:

*Sostituire a pag. 71, T1 tessuti insediativi di impianto non recente caratterizzati da carenza di dotazioni e spazio pubblico:*

***“Numero massimo unità immobiliari con SF > 1300 mq obbligo di Pdc convenzionato con: Pdc convenzionato oltre 8 U.I.”***

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 23

Favorevoli: n. 6

Contrari: n. 16 (Sindaco; Benassi, Berselli, Corradini, Malagoli, Pagani, Parenti, Zanni, Borbeggiani, Ghinelli, Neviani, Mammi, Santunione – Partito Democratico; Ferrari – Formigine Viva; Pinelli – Formigine Città in Movimento; Saccani– Movimento 5 Stelle)

Astenuti: n. 1 (Iacoi – Movimento 5 Stelle)

### **L’emendamento è respinto.**

IV) Discussione ed approvazione dell’emendamento n. 5, seguente:

*Sostituire a pag. 71, T2 tessuti insediativi di impianto non recente caratterizzati da carenza di dotazioni e spazio pubblico:*

***“Numero massimo unità immobiliari con SF > 1400 mq obbligo di Pdc convenzionato con: Pdc convenzionato oltre 8 U.I.”***

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 23

Favorevoli: n. 6

Contrari: n. 15 (Sindaco; Benassi, Berselli, Corradini, Malagoli, Pagani, Parenti, Zanni, Borbeggiani, Ghinelli, Neviani, Mammi, Santunione – Partito Democratico; Ferrari – Formigine Viva; Pinelli – Formigine Città in Movimento)

Astenuti: n. 2 (Iacoi, Saccani – Movimento 5 Stelle)

### **L’emendamento è respinto.**

V) Discussione ed approvazione dell’emendamento n. 7, seguente:

*Sostituire a pag. 72, T3 tessuti insediativi di impianto non recente caratterizzati da carenza di dotazioni e spazio pubblico:*

***“Numero massimo unità immobiliari con > 1400 mq obbligo di Pdc convenzionato con: Pdc convenzionato oltre 8 U.I.”***

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 23

Favorevoli: n. 6  
Contrari: n. 15 (Sindaco; Benassi, Berselli, Corradini, Malagoli, Pagani, Parenti, Zanni, Borbeggiani, Ghinelli, Neviani, Mammi, Santunione – Partito Democratico; Ferrari – Formigine Viva; Pinelli – Formigine Città in Movimento)  
Astenuiti: n. 2 (Iacoi, Saccani – Movimento 5 Stelle)

**L'emendamento è respinto.**

VI) Approvazione dell'adozione del PUG nel suo complesso, con le modifiche introdotte con l'approvazione delle controdeduzioni e degli emendamenti sopra riportate;

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 23  
Favorevoli: n. 15  
Contrari: n. 8 (Romani, Gatti, Bergamini, Reggianini, Barbolini – Lega Salvini Premier; Righi Riva – Lista Civica per Cambiare; Iacoi, Saccani – Movimento 5 Stelle)  
Astenuiti: n. 0

**Il PUG è approvato.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate

### DELIBERA

**1) Di approvare** le controdeduzioni alle osservazioni al Piano Urbanistico Generale (PUG) come da elaborati "A" e "B; elaborati "A" e "B" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto pur non essendo materialmente allegati ma depositati in atti presso il Servizio Pianificazione Territoriale;

**2) Di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 24/2017, con le modifiche derivanti dall'accoglimento di osservazioni, emendamenti, riserve, prescrizioni, condizioni e pareri sopra riportate, la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), composta dagli elaborati indicati in premesse, modificati come prima indicato, elaborati depositati in atti presso il Servizio Pianificazione Territoriale;

**3) Di trasmettere** il piano adottato, assieme alle osservazioni, emendamenti, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del piano e alla dichiarazione di sintesi, al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) competente, al fine del rilascio del parere di competenza;

**4) Di dare atto:**

- che la deliberazione è accompagnata da una "Prima elaborazione della dichiarazione di sintesi" che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel Piano, documento che è parte integrante e sostanziale del presente atto pur non essendo materialmente allegato ma depositato in atti presso il Servizio Pianificazione Territoriale;
- che le modifiche e le integrazioni agli elaborati del Piano Urbanistico Generale (PUG) effettuate sulla base delle risultanze dell'attività di controdeduzione alle osservazioni e pareri,

nonché di consultazione, indicate in premessa, non modificano in modo sostanziale le caratteristiche generali della proposta di Piano assunta e i criteri generali che la connotano;

**5) Di rendere operativo**, dalla data di efficacia della delibera di adozione, il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 27 della L.R. 24/2017, come specificato nell'art. 1.6 "Misure di salvaguardia e continuità dell'efficacia degli strumenti urbanistici attuativi vigenti" della Disciplina del PUG, elaborato "D.1 - Norme", conservato in atti e costituente parte integrante della presente proposta di deliberazione;

**6) Di dare mandato** al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio e al Garante della comunicazione e della partecipazione, di provvedere, ciascuno per quanto di competenza, a quanto previsto dalla L.R. 24/2017 in merito alla prosecuzione del procedimento di pubblicazione, partecipazione e conclusiva approvazione del Piano;

**7) Di dare atto** infine **che** la proposta di Piano, completa di tutti gli elaborati costitutivi, verrà pubblicata nella Sezione "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico ed il relativo CD audio, numerato progressivamente col n. 3, è conservato agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale quale verbale della seduta. Il dibattito viene trascritto integralmente, pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni e inserito nel sito internet del Comune.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Parenti Elisa

*Atto sottoscritto digitalmente*

Il Vice Segretario Generale  
Patrizia Gambarini

*Atto sottoscritto digitalmente*

---